



COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E NEL TERRITORIO

Ancora incidenti all'Ilva di Taranto: muore un operaio e un altro rimane gravemente ferito.

All'Ilva di sfruttamento e inquinamento si continua a morire.

Ciro Moccia operaio dell'Ilva è morto questa mattina a 42 anni.

Un altro lavoratore, **Antonio Liddi**, operaio di 46 anni della ditta esterna MR. è rimasto ferito gravemente ed è ricoverato nell'ospedale SS. Annunziata di Taranto *"in condizioni che sono in corso di valutazione"*. I lavoratori sono caduti da impalcatura mentre erano impegnati in un lavoro di manutenzione nella batteria 9 delle cokerie dell'Ilva alle 04.40.

Lo sfruttamento dei lavoratori e la logica del profitto vengono prima di tutto.

Dopo tante chiacchiere della famiglia Riva (padroni dell'acciaiera) e dei sindacati sulla sicurezza per i lavoratori e i cittadini, la realtà dimostra che finora nulla è stato fatto.

In pochi mesi 3 operai sono morti sul lavoro mentre continuano ad ammalarsi e morire lavoratori, cittadini e animali sottoposti all'inquinamento diretto, indiretto e ambientale della più grande acciaiera d'Italia che pur di risparmiare sulle misure di sicurezza non esita a condannare a morte operai e cittadini.

Le lacrime di cocodrillo versate sui morti e sui malati non hanno mai salvato vite umane.

I sindacati confederali finora complici di padron Riva affermano che *"Dopo alcuni anni in cui non si verificavano incidenti mortali, tre morti nel giro di pochi mesi sono fatti gravi e inaccettabili"* (Marco Bentivogli, segretario nazionale Fim Cisl), e insieme a Fiom e Uilm proclama di 24 ore di sciopero.

L'azienda, dal canto suo davanti ai morti dichiara che *"Il Presidente e il Direttore di Stabilimento esprimono la loro vicinanza ai parenti e in segno di cordoglio sono state sospese tutte le attività di Stabilimento"*. *"con profondo dolore"*.

Nel sistema capitalista i padroni continuano ad accumulare profitti e gli operai e la popolazione continuano a morire. Basta con il sistema di sfruttamento dell'uomo sull'uomo. I morti sul lavoro e di lavoro sono crimini contro l'umanità.

Comitato per la Difesa della Salute nei Luoghi di Lavoro e nel Territorio.

Sesto S. Giovanni, 28 febbraio 2013

Mail: cip.mi@tiscali.it

<http://comitatodifesasalutessg.jimdo.com>